

Codice A1814A

D.D. 12 dicembre 2019, n. 4230

Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e INFRADEL Italia S.p.A. rep. n. 224 del 03/10/2017 e Atto aggiuntivo rep. n. 228 del 28/09/2018. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 942) per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Grana con cavi ottici fascettati su infrastruttura aerea esistente di E-Distribuzione Italia S.p.A. in Comune di Pomaro Monferrato (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare alla Società Infratel Italia S.p.A con sede legale in Roma, Via Calabria n. 46 e sede operativa in Roma, Viale America n. 201, 00144 Roma, codice fiscale e partita Iva 07791571008, la concessione relativa all'attraversamento del torrente Grana con cavi ottici fascettati su infrastruttura aerea esistente di E-Distribuzione Italia S.p.A. (coordinate da 45°03'45.3"N 8°36'09.5"E a 45°03'43.7"N 8°36'09.4"E), in Comune di Pomaro Monferrato (AL), riconducibile all'accordo suddetto;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Open Fiber S.p.A., con sede legale in viale Certosa n. 2, 20155 Milano (MI), alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, restando i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;

le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato; l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno

necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;

l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, al Tribunale Regionale delle Acque o al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero entro 120 giorni innanzi al Capo dello Stato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ing. Roberto Crivelli

I FUNZIONARI ESTENSORI

ing. Patrizia Buzzi

dott.ssa Luisella Sasso